

Tre poesie

Autor(en): **Zanoni, Ivo**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **76 (2007)**

Heft 3

PDF erstellt am: **22.05.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-57857>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

IVO ZANONI

Via d'uscita

A piazza San Marco
In mezzo alla folla di comparse
Lo sguardo
Non ha più alcuna via d'uscita
Neanche scalando la torre dell'Orologio

In mezzo all'ingordigia internazionale
Di possedere un posto puro ed autentico
La mia preoccupazione
È solo questa:
Come posso scappare da qui quanto prima?

Forse mi sono sbagliato
Il centro globale
Di un'enorme forza di attrazione
Non si trova nella crosta terrestre
Ma su quest'isolotto così basso

Ivi si trova piazza San Marco
Al centro di quella marea
Che raggiunge tutti
I gialli, bianchi, i neri, rossi
E la loro sete non si placa

Forse
Perché le vie d'uscita
Sono tutte
Bloccate
E le nuove ondate sono già là

Sfogliando tra i ricordi

Sarà umano
Voler archiviare tutto
E mettere in bella mostra
Certi segni materiali del passato

Come le molte fotografie
Dei figli e dei nipotini
Ritratti nel giorno del loro matrimonio
Sulle credenze delle nonne

Un momento singolo ed effimero
Un paio di gocce in secca
Che tengono viva la memoria
Facendola sembrare ferma

E poi, si allontana lo stesso
Sempre di più dal punto di mummificazione
E la corda si allunga
Annodata nel ricordo sempre più vago

Nuovi episodi si aggiungeranno
Ricordanze a venire
È umano nutrirsi di ricordi
Ma anche ricorrere

Al filtro dei filtri
Per separare bene
Da quella rete troppo fitta
Ciò che affina il ricordo

Gli spazi liberi tra uno e l'altro

Autostrada del sole

Autostrada del sole: vuol dire autostrada che porta al sole?
 Una macchina che si perde nel sole?
 Un'autovettura il cui computer di bordo cerca la posizione sole?
 Un'automobile che come il sole sta lontano da ogni ingorgo?
 E la cui lamiera si scalda nel sole?

Autosole: vuol dire il sole che rifornisce il motore?
 Vuol dire Gottardo Reggio Calabria
 Via Airololuganochiassobrogeda
 Forse vuol dire anche questo
 Ma non vuol dire soprattutto
 Colonne nel sole cocente?

Autosole: vuol dire il sole da solo in macchina?
 Vuol dire aria condizionata
 Poiché il tragitto verso il sole
 Per favore a bordo di un'automobile refrigerata
 E su sedili neri in pelle

Autosole: vuol dire col sole in macchina?
 Vuol dire bagno di sole per l'autovettura?
 Vuol dire calda sosta sul nastro d'asfalto?
 Vuol dire teste surriscaldate al volante?
 Forse vuol dire pure questo

Autosole: vuol dire il sole della macchina?
 Vuol dire autogrill con i suoi tiepidi caffè!
 Vuol dire bagni occupati e nausea sui sedili posteriori!
 Vuol dire campanili lontani di città
 Che non ti apparterranno mai!